

L'ultima giornata di competizioni. Per il team di casa la possibilità di arrivare a quota sei medaglie Il basket chiude il programma

Allori anche nell'atletica leggera (si parte con la marcia), nel futsal rosa e nel tennis



I rimanenti titoli dell'atletica leggera, i quattro del tennis (singolare e doppio, sia al maschile che al femminile), quello del futsal in rosa e, infine, a chiusura della rassegna la finalissima della pallacanestro maschile.

Il cammino dei Campionati nazionali universitari conclude la propria corsa nell'ultimo sabato del mese di maggio e lo fa con una giornata interamente campobassana.

A Porta Napoli, presso i campi in terra battuta di Villa De Capoa, sarà un pomeriggio di fuoco con gli ultimi atti dei tabelloni di singolare e doppio, che animeranno sia il centrale che il centralino dell'impianto destinato ad ospitare gli internazionali da 25.000 dollari

dal prossimo 6 giugno. Sul primo campo polifunzionale della Facoltà di Giurisprudenza, invece, spazio agli ultimi atti del torneo di calcio a cinque femminile.

Intorno alle 11 il Cus Molise cercherà di ottenere la propria medaglia di bronzo con, nel pomeriggio, l'ultimo atto per l'oro.

Dovessero arrivare altri due allori, la formazione del presidente Fiorilli chiuderebbe la propria esperienza nei Cnu a domicilio con sei medaglie. Ultimo titolo ad

essere assegnato sarà quello della pallacanestro maschile, allorché, alle 18, al Palavazzieri si svolgerà l'ultimo atto cestistico.

L'atletica leggera assegnerà i propri titoli. Dal mattino alle 9:30 è prevista la prova di marcia cinque chilometri, sia al maschile che al femminile. Quindi, spazio alle prove di salto in lungo al femminile ed al maschile e successivamente l'attenzione si sposterà sulla gabbia del martello.

Nel pomeriggio, quindi, spazio al giavellotto, ai quattrocento ostacoli, agli 800, ai 200 e quindi, verso il finale del programma, l'alto, il peso (maschile e femminile), i 5.000 (femminili e maschili), su quest'ultimo fronte grandi speranze si nutrono sull'allievo di Luciano Di Pardo, Giovanni Grano) e, infine, la chiusura affidata alla



staffetta lunga: la 4x400, tradizionale ultimo evento di ogni rassegna che si

rispetti nell'atletica leggera.

Sul fronte degli eventi paralleli, peraltro, la giornata vivrà anche su di una particolare cerimonia di chiusura in programma (ore 18:30) presso il campus spettacolare antistante la facoltà di Agraria all'Università.

Un'occasione, tra l'altro, per fare il punto anche su di una dieci giorni che ha fatto vivere al Molise momenti di sport esaltanti e che ha mostrato al di fuori, negli altri territori, un'immagine della regione di assoluto valore. Quello che era l'intento del rettore Cannata e di tutta la squadra cussina, con in testa il presidente Giovanni Fiorilli ed il direttore generale Massimo Spi-

na, che ha lavorato - supportata da uno staff di grande valore, da volontari encomiabili e dagli indefessi uomini della Protezione Civile - a gran ritmo sin da venerdì 21, quando ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione dell'evento, portando avanti, giorno dopo giorno, i diversi eventi agonistici e le iniziative promozionali all'insegna della cultura, dello spettacolo e dello star bene insieme. Lo spirito stesso dei Campionati Nazionali Universitari, vero e proprio punto di riferimento per lo sport accademico. Non si sarebbero raggiunte, infatti, ben sessantaquattro edizioni della competizione sino ad oggi.

Un testimone che ora Torino, vera e propria culla dello sport d'ateneo essendo la città di Primio Nebiolo, è pronta a ricevere per l'anno che verrà. Consapevole che, a fronte dei buoni risultati osservati in Molise, ci sarà da lavorare sodo per mantenere gli standard qualitativi su di un certo livello.



Tennis, nel tabellone femminile

Simona Struzzolino può regalare la terza affermazione all'Ateneo

In semifinale superata la testa di serie numero due Petrelli

Un autentico terremoto. Lo ha riservato il torneo di tennis femminile. Nel singolare, per la finale di questo pomeriggio a Villa De Capoa, di fronte si ritroveranno due compagne di circolo al Tennis Club Foggia. E cioè Federica

D'Ambrosio del Cus Foggia e, soprattutto, la campobassana Simona Struzzolino, portacolori del Cus Molise.

Le due giocatrici hanno dato vita ad altrettanti exploit, superando, rispettivamente, la teste di serie

numero uno e due.

Per la reginetta del seeding, la 2.4 Rebecca Alessi del Cus Perugia, non c'è stato nulla da fare contro la D'Ambrosio impostasi per 6-2, 6-4 sul centralino.

Sul centrale, invece, con un buon



Simona Struzzolino durante il match. In basso al servizio

pubblico a supportarla (tra questi anche un soddisfattissimo direttore generale del Cus Molise, Massimo Spina) la campobassana Struzzolino, numero tre del tabellone, ha avuto la meglio su Carolina Petrelli (Cus Milano), giocatrice dalla classifica superiore, ma, nella circostanza, messa sotto dal gioco profondo dello scricciolo del capoluogo di regione.

I cui diritti e rovesci profondi e con grande forza hanno fatto breccia nella difesa della lombarda, capace sì di colpi vincenti da applausi, ma, spesso volte, trovatasi fuori ritmo di fronte al gioco sbarazzino della molisana.

Infatti, la Struzzolino è presente su ogni pallina e sa come irretire la propria avversaria costringendola a diversi errori non forzati.

Una partita di cuore, tenacia e ca-

rattere che le consente di nascondere qualche piccolo problema fisico che la sta attanagliando in questi giorni.

"Sono molto soddisfatta: - dichiara la diretta interessata al termine - ora l'argento è certo, ma io punto più in alto anche per i miei sostenitori, che mi stanno dando tanta carica in questi giorni".

Circa il livello del torneo, la Struzzolino si esprime in termini lusinghieri: "Davvero un buon torneo con giocatrici anche di classifica superiore alla mia. Sto esprimendo un buon tennis e questo mi fa piacere".

Soprattutto, perché "il mio obiettivo è portare un oro alla mia regione ed al mio Cus. Lo meritano ed io voglio regalarlo loro".

Con un viso così pulito e sbarazzino, come darle torto del resto?

